

ASSEMBLEA OPERAI STUDENTI CONTRO L'IMPERIALISMO

Gli eserciti americano e sud-vietnamita, invadono la Cambogia. La guerra nel Vietnam diviene guerra d'Indocina. L'aggressione imperialista alla libertà ed al progresso dei popoli di tutto il mondo si fa più aperta e decisa.

I bombardamenti, i massacri, le deportazioni, i genocidi perpetrati dagli USA contro le valorose forze popolari indocinesi sono le manifestazioni esasperate di violenza e di sopraffazione di una strategia tesa non solo a sottomettere l'Indocina, ma a subordinare ai propri interessi il mondo intero. L'appoggio incondizionato e la spinta data ad Israele nel proseguire la guerra di rapina contro i popoli arabi nel Medio Oriente, il sostegno aperto ai regimi fascisti della Grecia, Spagna, Portogallo, Sud-Africa, la promozione di continui tentativi di colpi di stato reazionari come gli ultimi falliti del Congo e del Sudan il rafforzamento dei governi razzisti e militaristi in Africa in Asia ed America Latina sono elementi di questa strategia imperialista di oppressione mondiale. Ma l'aggressivo intervento politico dell'imperialismo USA necessariamente deve misurarsi ed acuirsi in un punto nodale dello scacchiere internazionale: l'Europa. Il caso dell'Italia è significativo: la spaccatura del P.S. Unificato con la formazione del nuovo PSU, il ruolo antioperaio ed antidemocratico giocato da quest'ultimo in appoggio alle forze della Confindustria, le bombe di Milano, la crisi politica di governo, la repressione, i tentativi di affossamento del processo democratico rientrano in questo intervento degli USA teso a subordinare la vita e lo sviluppo nei singoli paesi alle proprie esigenze di profitto e di controllo economico, politico, militare e culturale. ~~Xaxfx~~

La forza che più di ogni altra l'imperialismo deve stroncare sul piano politico è il proletariato internazionale, suo irriducibile nemico. Di fronte a questo attacco generale ad ogni livello si assiste in tutto il mondo allo sviluppo di un movimento complessivo, in cui centrale è il ruolo della classe operaia, che si cintrappone in modo sempre più duri ai momenti di sopraffazione violenta e di sfruttamento dell'imperialismo.

Il Movimento Studentesco a Napoli cosciente di questa situazione politica ha sviluppato una ampia opera di propaganda e di lotta contro l'imperialismo. In momenti più significativi di questa lotta sono stati il corteo del 31 gennaio e quello, brutalmente caricato dalla polizia, del 22 aprile in occasione del centenario della nascita di Lenin (otto studenti sono tuttora in carcere). Il Movimento Studentesco si è sempre richiamato nelle sue analisi, nelle sue proposte, nelle sue lotte ai momenti ~~axkx~~ più alti della tradizione di teoria e di lotta del Movimento Operaio, ha sempre affermato la sua volontà di collocarsi, a livello politico a fianco della classe operaia sul filo dei suoi interessi di ~~axkx~~ fondo, riconoscendone il ruolo di forza centrale e di avanguardia nel processo storico di superamento rivoluzionario del capitalismo.

In questo momento politico, dunque, nel quadro di un rafforzamento della lotta conseguente contro l'imperialismo USA e di uno sviluppo su questo piano di un collegamento più ampio e maturo fra mov. stud. e mov. op.; il mov. studentesco promuove per giovedì 14 maggio all'università centrale un'assemblea operai studenti che rappresenti un momento di dibattito e confronto politico per un ulteriore sviluppo di coscienza e lotta anti-imperialista.

Napoli, 8 maggio 1970

Il Movimento Studentesco

(coelostilato in proprio)

Tutte le pubblicazioni

1967-1972

Movimento d'opposizione. Napoli